

Eventi

25 Marzo 2021

Dantedì: il 25 marzo è il giorno di Dante. Gli eventi online a Ravenna

Sono dedicati principalmente agli studenti, tutti trasmessi in diretta streaming sul sito vivadante.it e sulla pagina facebook Ravenna per Dante



25 Marzo 2021 Oggi, 25 marzo, si celebra il Dantedì, la Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri. La data è quella che gli studiosi riconoscono come inizio del viaggio nell'aldilà della Divina Commedia e nel 2021, settimo centenario della morte del Sommo Poeta, assume un significato ancor più particolare.

A Ravenna per l'intera giornata si susseguiranno iniziative dedicate principalmente agli studenti, ma sicuramente apprezzate da tutti coloro che amano Dante, tutte trasmesse in diretta streaming sul sito vivadante.it e sulla pagina facebook Ravenna per Dante, canali ufficiali delle celebrazioni del settimo centenario a Ravenna.

“Avremmo voluto celebrare questa giornata – dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora alla Cultura Elsa Signorino -. Le condizioni in cui viviamo ci hanno portato a trasferire sulla rete il nostro lavoro e comunque questo ci ha restituito la ricchezza di tantissimi progetti che potranno essere visibili ovunque”.

Il prologo del Dantedì a Ravenna è rappresentato, **dal 22 al 24 marzo, dall'iniziativa didattica nazionale Futura Dante live**, che nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, a cura del ministero dell'Istruzione, ospita laboratori sulla figura e l'opera di Dante con l'utilizzo delle tecnologie digitali, ai quali partecipano le scuole di tutte le regioni italiane. L'appuntamento coinvolge le scuole in modalità virtuale e ha come sede di coordinamento per la diretta streaming la Sala Dantesca della Biblioteca Classense di Ravenna, in collegamento con scuole e studenti di tutta Italia.

Partecipano alcuni fra i massimi esperti di Dante: Giulio Ferroni, professore emerito di Storia della letteratura all'Università La Sapienza di Roma; Luca Serianni, presidente della Fondazione “I Lincei per la scuola”; Francesco Sabatini, presidente emerito dell'Accademia della Crusca.

Il 25 marzo Ravenna celebra il giorno dedicato a Dante a partire dalla zona dantesca e da ciò che più contrassegna la celebrazione del poeta: luce e poesia.

Sarà il sindaco Michele de Pascale alle 9.30 ad aprire la Tomba e a rabboccare l'olio che arde nella lampada perenne, pratica quotidiana che permette di tenere sempre accesa la lampada che i

fiorentini donarono per onorare il poeta e per la quale ogni anno portano, in solenne cerimonia, l'olio dei colli toscani.

Seguirà un altro gesto importante che sta tenendo viva la memoria del Poeta, la lettura quotidiana di un canto della Divina Commedia davanti alla Tomba. Sarà Mara Dirani, che presta il proprio servizio come custode, a leggere il primo canto della Commedia. Si tratta di un gesto che vuole tenere insieme il valore della cura e della custodia con quello della conoscenza e della trasmissione del sapere.

La mattinata proseguirà alle 10.30 con la diretta dalla Sala Dantesca della Biblioteca Classense.

Dopo gli interventi del sindaco de Pascale e della presidente dell'Istituzione Biblioteca Classense, Patrizia Ravagli, il regista e attore Massimiliano Finazzer Flory presenterà il suo film Dante, per nostra fortuna, con l'anteprima assoluta della proiezione proprio in occasione del Dantedì a Ravenna.

“Ravenna non è dove mi attendo di omaggiare la morte di Dante – dichiara Finazzer Flory – ma il luogo in cui sento pienamente la vita di Dante e dell'Italia. Di più, avverto una commozione che sa di comunità e l'eco delle sue parole come guida a noi in viaggio”.

L'itinerario della Divina Commedia di Massimiliano Finazzer Flory ha come protagonista un bambino che legge il libro di Dante e sogna. Il cortometraggio attraversa in 27 minuti ventuno canti (dieci dell'Inferno, cinque del Purgatorio, sei del Paradiso) attraverso la danza e la magia del teatro, guidati da una voce dantesca fuoricampo. In ogni canto sono presenti una colonna sonora dedicata e una scenografia digitale tratta dalle illustrazioni di Gustave Doré, con costumi ispirati dalla pittura medioevale di Giotto.

A seguire nella mattinata si svolgerà "La scuola per Dante", un progetto di video e prodotti multimediali creati da studenti e studentesse delle scuole di Ravenna in occasione delle celebrazioni del centenario dantesco.

La presidente dell'Istituzione Biblioteca Classense, Patrizia Ravagli, presenterà i progetti, esito di un percorso di oltre due anni che ha visto un fitto dialogo tra le istituzioni della città e le scuole della provincia di Ravenna.

L'iniziativa ha coinvolto oltre 60 istituti e ha portato all'elaborazione di oltre 40 progetti, contraddistinti dalla pluralità dei saperi (umanistici, scientifici, estetici), dalla partecipazione, dal desiderio di sentirsi soggetti attivi e propositivi, anche in questo anno di chiusure per le scuole. Il percorso è ancora attivo e i risultati saranno continuamente aggiornati sul sito vivadante.it.

Nel pomeriggio, alle 17, l'appuntamento quotidiano con "L'ora che volge il Disio" - Lettura perpetua della Commedia presso la tomba di Dante, che vedrà Massimiliano Finazzer Flory leggere il Canto XXV del Paradiso.

Alle 17.15 in diretta streaming viene dato ampio spazio alle iniziative pensate per i ragazzi e le ragazze. Verrà proiettato un video realizzato nell'ambito di "Cantare Dante a scuola" dai bambini e dalle bambine del coro di voci bianche Libere Note delle scuole primarie "Giovanni Pascoli" e "Filippo Mordani", diretto dalla maestra Catia Gori.

"Cantare Dante a scuola" è un progetto di Ambrogio Sparagna e Orchestra Popolare Italiana prodotto da Archivio Aurunco e Finisterre in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, che ha visto la partecipazione di molti studenti dei diversi ordini scolastici del territorio nazionale.

Gli studenti hanno appreso, unitamente a tutti gli altri partecipanti, attraverso i materiali didattici lo studio del canto "a poeta" dantesco imparando a cantare le antiche melodie popolari utilizzate dai poeti-pastori e, allo stesso tempo, hanno realizzato una serie di attività performative sul repertorio dantesco.

Alle 17.30 in diretta streaming, a cura della Biblioteca Classense, l'incontro formativo "Dante, il mi?' babbo". Come leggere Dante ai ragazzi, pensato per docenti, bibliotecari e genitori che vogliono avvicinare anche i più piccoli alla figura di Dante Alighieri. Partecipano Chiara Lossani e Michael Bardeggia, autrice e illustratore del libro per l'infanzia Dante, il mi' babbo, edizioni Arka 2020.

In serata, alle 21.30, il cantautore Lorenzo Baglioni condurrà "Suona Dante" con gli artisti selezionati nella sezione Musicisti per Il Treno di Dante.

Parteciperanno in collegamento gli Equ con "In Viaggio con Durante", le Vita Nova con "In Treno Con Dante" e Nemo con "Nemo vs Dante". Saranno ospiti della trasmissione Francesco Maria Gallo con "Inferno", la sua prima opera rock elettro sinfonica, con il primo clip "Caronte", primo singolo estratto da "Inferno" e Ricky Portera, chitarrista di Vasco Rossi e degli Stadio. Interverrà anche

Giordano Sangiorgi in rappresentanza del MEI - Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza.

L'evento è organizzato dal MEI e rientra nelle iniziative de Il Treno di Dante, progetto cofinanziato dal Comune di Ravenna – assessorato alla Cultura. Il progetto ha selezionato artisti under 35 che saranno protagonisti di performance nei principali piazzali delle stazioni del Treno di Dante: Ravenna, Faenza e Firenze.

Dopo l'anteprima in occasione del Dantedì, si terrà un evento finale il 21 giugno, Festa europea della musica.

Sul sito vivadante.it saranno caricati ulteriori contributi speciali in occasione della giornata. Si segnalano in particolare il lancio di Dante teologo e profeta della libertà, trailer dell'omonimo ciclo di conferenze a cura di Alberto Casalboni e dell'Associazione Romagna Camaldoli, in compartecipazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna.

Le cinque conferenze sono state registrate nella basilica di San Francesco e ogni mercoledì dal 31 marzo al 28 aprile saranno rese disponibili sul sito delle celebrazioni.

Le prime cinque lezioni tenute da Alberto Casalboni, padre cappuccino di grande esperienza nello studio e nella esegesi del testo dantesco, vengono accompagnate dall'interpretazione dell'attore Gianfranco Tondini.

La lezione conclusiva, affidata al monaco e teologo Ubaldo Cortoni, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, è prevista nella basilica di San Francesco il 5 maggio. 

[📄 IL PROGRAMMA DEL DANTEDÌ](#)

© copyright la Cronaca di Ravenna